

[BESOZZO]

I Faretti primi prodotti tipici col marchio

La denominazione comunale d'origine inaugurata dai biscotti. Il sindaco Rizzi: «Sfruttare l'occasione»

[Malnate]

I sindacati «Astuti, i servizi sono la priorità»

(p. vac.) Nessun incremento della pressione fiscale, conferma categorica dei servizi comunali già in essere, no ai tagli più dolorosi, perplessità sul progetto "Città a misura di bambino". In estrema sintesi è questo il quadro che emerge dalle riflessioni dei sindacati Spi-Cgil e Fnp-Cisl di Malnate in vista della compilazione del bilancio comunale di fine marzo.

Per il momento i sindacalisti **Mario Bernasconi**, **Mariuccio Bianchi** e **Fiorangela Ripamonti**, intervenuti pubblicamente, non hanno espresso un giudizio secco sull'amministrazione guidata da **Samuele Astuti** (nella foto) **tondaje** si sono fatti portavoce di una serie di proposte concrete, di grande importanza. Sullo sfondo c'è il bilancio di previsione da approvare entro il 31 marzo, con le parti sociali che vorrebbero essere interlocutori di rilievo. «Esprimere oggi una valutazione sull'operato di questi sei mesi di amministrazione - dice Bernasconi - è prematuro e difficile. Attendiamo il bilancio per da-



BESOZZO Nella parte alta la foto dell'ingresso del municipio, sotto lo stemma del Comune di Besozzo; il tutto su sfondo verde. Si presenta così il nuovo marchio Deco, acronimo che sta per denominazione comunale d'origine, coniato dal Comune di Besozzo per certificare la provenienza e la qualità dei prodotti realizzati sul territorio.

La giunta leghista, oltre ad aver dato il via libera all'immagine ufficiale del marchio, dopo che il concorso pubblico riservato ai giovani del paese è andato deserto, ha accettato anche il primo prodotto besozzese, che quindi potrà fregiarsi della nuova certificazione.

Si tratta del nuovo biscotto che il suo inventore **Fulvio Sartori**, titolare con la moglie **Simonetta** della pasticceria "Antica arte pasticceria", ha battezzato "Faretto", in onore del faro di Besozzo, monumento simbolo che domina dall'alto il paese. Il Faretto è un biscotto da gustare soprattutto con il the e di cui è stata anche realizzata una versione al cacao.

Valorizzare i prodotti del territorio è fondamentale, per mantenere competitive le attività economiche, a partire da quelle più piccole, già colpite duramente

dalla crisi globale. Il marchio di qualità comunale è un primo passo verso questa direzione. «Il marchio Deco è un'iniziativa importante e non solo simbolica - afferma il sindaco e senatore **Fabio Rizzi** - perché contestualmente va a promuovere un territorio con le proprie peculiarità, creando nuove opportunità di lavoro». Difendere i prodotti tipici dall'assalto della globalizzazione è un imperativo.

Per il momento a fregiarsi del marchio sono solo i gustosi Faretti: l'auspicio è che proprio i biscotti possano fare da appriposta. «Al momento non abbiamo altre richieste - osserva il primo cittadino - ma la speranza è che, una volta aperta la strada, molti altri la percorrano, e la sinergia possa essere implementata tra tutti coloro che vorranno sfruttare questa grande occasione di reale marketing territoriale». Tutelare i piccoli negozi, che contraddistinguono tradizionalmente la spina dorsale dell'economia besozzese, è una precisa scelta dell'amministrazione comunale. «Sono orgoglioso della scelta, già compiuta già 15 anni fa, di non fare insediare a Besozzo la grande distribuzione - sottolinea Rizzi - Scelta che sta pagando, visto ciò che sta capitando nei paesi limitrofi: il paese è fiorente anche grazie ai commercianti».

Matteo Fontana



INCONFONDIBILE Il marchio Deco ha colori... padani